

41/2012/A/com

***Avvio procedimento per l'adozione di
provvedimenti di semplificazione e
razionalizzazione degli obblighi informativi***

Prime osservazioni e proposte ANIGAS

Milano, 04 giugno 2012

Premessa

Anigas valuta positivamente l'avvio del procedimento in oggetto finalizzato alla semplificazione e razionalizzazione degli obblighi informativi da parte di tutti gli operatori.

Anigas ritiene, infatti, che la regolazione debba avere tra i suoi obiettivi anche quello di limitare al minimo l'impatto della necessaria attività di raccolta di informazioni e/o dati sui soggetti regolati, soprattutto in termini di "attività indotta", per evitare di generare inefficienze nelle imprese, destinate inevitabilmente a tradursi in un incremento di costi.

Nella valutazione di questi ultimi è significativo ricordare che, ad ogni nuova richiesta di dati con criteri di aggregazione diversi rispetto a quelli disponibili per le normali attività di servizio o di reportistica già richiesta dall'Autorità, le aziende sono costrette ad implementare e/o a richiedere alle *software-house* modifiche anche sostanziali dei propri sistemi informativi che assorbono risorse economiche di non poco conto; va inoltre sottolineato che si tratta in genere di attività "*time consuming*" a margine del core business aziendale, che hanno anche significativi impatti sull'organizzazione del lavoro.

Anigas, come anticipato nell'incontro del 7 maggio scorso, presenta in questo documento alcune osservazioni di carattere generale volte, in questa fase preliminare, a garantire una corretta e chiara identificazione dei principi di riferimento.

Ciò detto, l'Associazione conferma comunque la propria disponibilità a dare il proprio supporto per fornire ulteriori elementi utili per la valutazione delle esigenze di semplificazione e di razionalizzazione degli attuali obblighi di natura statistica e/o amministrativa richiesti agli operatori, dall'Autorità e da altri Enti istituzionali.

A tal fine si rende fin da subito disponibile per ulteriori incontri sul tema con i vostri Uffici.

Osservazioni e proposte di carattere generale

Nel corso degli anni gli obblighi informativi posti in capo alle imprese operanti nel settore del gas naturale nei confronti dell'Autorità e di altri soggetti istituzionali si sono fatti sempre più ingenti. Le raccolte dati si sono, infatti, moltiplicate così come è esponenzialmente cresciuto il dettaglio delle informazioni richieste.

Non solo il numero delle richieste di dati è aumentato considerevolmente, ma sono state anche introdotte nuove raccolte che, pur potendo sostituire in parte quelle già esistenti, si sono di fatto aggiunte ad esse, senza comunque che queste fossero eliminate o semplificate.

La revisione degli obblighi informativi in corso dovrà quindi garantire una razionalizzazione delle attuali raccolte, cercando quanto più possibile di allineare/uniformare sia tempistiche che modalità di invio dei dati.

Anigas, anche in accordo con quanto presentato da altre Associazioni del settore energetico, ritiene che nell'ambito di questo processo l'Autorità dovrebbe ispirarsi ai seguenti principi di carattere generale:

- **stabilità del quadro regolatorio e operativo:** come anticipato in premessa, ogni volta che viene introdotta una nuova raccolta dati o che ne sono modificati i requisiti gli operatori sono costretti ad effettuare o richiedere alle *software-house* modifiche anche sostanziali dei propri sistemi informativi con costi ingenti per attività che sono a margine del *core business* aziendale e che richiedono lunghi tempi di implementazione. Anigas ritiene pertanto opportuno che le specifiche relative alle varie raccolte non siano modificate per almeno 3 anni dalla data della loro pubblicazione e che tutte le modifiche che dovranno essere implementate nell'anno N siano comunicate in un'unica occasione attraverso la pubblicazione delle schede tecniche e dei manuali operativi entro il mese di maggio dell'anno N-1. Tale momento potrebbe rappresentare anche l'occasione per la valutazione da parte dell'Autorità dell'effettiva significatività del dato richiesto e del suo concreto utilizzo per le finalità di regolazione e monitoraggio;
- **eliminazione delle duplicazioni:** attualmente alcune informazioni sono richieste per più raccolte dati solo con disaggregazioni o unità di misura differenti. Rappresentano un esempio i dati relativi alle vendite ai clienti finali dell'indagine annuale (che sarebbero già ricavabili attraverso un'aggregazione dei dati forniti trimestralmente dagli operatori nell'ambito delle raccolte sulle condizioni medie di fornitura) e le informazioni richieste relativamente ai Dati societari (ricavabili dai dati relativi all'anagrafica operatori e dalla raccolta dati relativa all'*unbundling*);
- **richiesta del dato solo alla "sorgente" dell'informazione:** al fine di evitare inutili passaggi informativi o che lo stesso dato sia richiesto a soggetti diversi, Anigas ritiene importante che gli obblighi informativi siano posti in capo solo ai soggetti che originano l'informazione;
- **coordinamento con i diversi soggetti istituzionali:** sono molteplici i soggetti che richiedono dati alle imprese operanti nel settore del gas naturale; nei confronti di alcuni (es. l'Agenzia delle Dogane, il Ministero dello Sviluppo Economico, Regioni, l'Istat, ecc.) vigono obblighi informativi periodici mentre altri, tipicamente gli enti territoriali, richiedono dati in maniera estemporanea. Per evitare le duplicazioni e parallelamente ridurre gli oneri in capo agli operatori, Anigas auspica che a riguardo possano essere stabilite adeguate modalità di coordinamento;
- **riduzione al minimo degli interventi manuali di caricamento dati:** Anigas sottolinea che, nonostante la disponibilità dello strumento informatico per i caricamenti massivi di dati, questa è ancora insufficiente. Infatti, dove non è previsto il caricamento massivo, l'inserimento manuale comporta il concreto rischio di incorrere in errori materiali e un significativo costo lavoro per quei soggetti che devono comunicare un'ingente mole di informazioni. A tal fine si richiede che per tutte le raccolte sia prevista la possibilità di un efficiente e completo caricamento massivo;

- **omogeneizzazione delle specifiche tecniche:** ad oggi esistono diverse disaggregazioni dei dati e le unità di misura cambiano in base al tipo di raccolta. Un'omogeneizzazione di questi dettagli operativi diminuirebbe l'operatività nell'estrazione dei dati dai sistemi e permetterebbe di razionalizzare l'insieme delle raccolte dati.
- **razionalizzazione della periodicità di rilevazione dei dati:** le attuali raccolte presentano spesso, anche con riferimento a stessi dati, diverse frequenze di rilevazioni (annuale, nel caso dei rapporti redatti da enti/istituti per fini statistici, o con periodicità inferiore, per quanto riguarda indagini o comunicazioni specifiche). Al fine di evitare il continuo invio di informazioni simili, Anigas propone di uniformare, dilazionandola dove possibile, la periodicità delle diverse comunicazioni oggi in essere;
- **obbligatorietà dell'invio dei dati:** alcune raccolte sono obbligatorie anche nel caso in cui gli operatori non abbiano dati da comunicare/aggiornare (es. nel caso della indagine annuale, gli operatori che al 31 dicembre non risultano attivi devono comunque effettuare una configurazione "vuota" da caricare a sistema). Al fine di ridurre gli oneri in capo agli operatori, Anigas auspica di evitare l'obbligo di dare eventuali "riscontri negativi" con riferimento a indagini/informative che dovessero risultare inapplicabili per gli operatori;
- **disponibilità di un *contact center* "specialistico":** sulla scorta delle pratiche oggi in uso per le raccolte dati effettuate dall'Autorità, gli operatori dovrebbero poter sempre disporre di un riferimento chiaro cui indirizzare eventuali richieste sia di natura tecnica (es. modalità di accesso ai sistemi di caricamento dati) che sui contenuti della rilevazione di interesse;
- **efficientamento del caricamento dei dati sul server dell'Autorità:** Anigas suggerisce che venga predisposto un apposito strumento informatico che permetta di ottenere stampe riepilogative, con tutte le informazioni e i dati inseriti nelle maschere, o sarebbe meglio poter scaricare un file di Excel dove si possono effettuare tutti i controlli sui dati inseriti, al fine di validare i dati;
- **disponibilità anticipata delle Istruzioni tecniche operative dettagliate di caricamento:** al fine di consentire alle imprese di conoscere preventivamente eventuali nuove informazioni o disaggregazioni che vengono richieste per la prima volta e di predisporre quindi per tempo gli opportuni programmi di estrazione, Anigas ritiene opportuno che queste siano rese disponibili con considerevole anticipo rispetto alla messa a disposizione delle maschere per l'input dei dati.
- **help desk:** un'osservazione di carattere operativo riguarda il tempo entro cui le segnalazioni di problemi e/o errori vengono prese in carico, con l'assegnazione del relativo numero di riferimento, dall'help desk informatico del sistema telematico. Si rileva, inoltre, che la successiva assistenza spesso non si è rivelata adeguata e molti ticket aperti non sono stati risolti, ma hanno richiesto soluzioni alternative da parte delle imprese.

Osservazioni e proposte specifici ai singoli obblighi

Di seguito si segnalano alcuni obblighi informativi per i quali Anigas ritiene ci siano sovrapposizioni dei dati richiesti ed in relazione ai quali si evidenziano osservazioni e prime proposte:

- **indagine annuale sui mercati dell'energia elettrica e del gas:** sono richieste in parte le medesime informazioni previste, ad esempio per il monitoraggio *retail* dalla ARG/com 151/11 e per l'obbligo di comunicazione di cui l'ARG/gas 155/08. Al riguardo si suggerisce la semplificazione dell'indagine annuale, tenendo conto dei dati già richiesti nell'ambito di altre raccolte dati/obblighi di rilevazione;
- **comunicazione annuale prevista dalla delibera ARG/gas 88/09 relativa al Bonus Gas** (effettuata per la prima volta quest'anno): comprende informazioni in parte già oggetto di comunicazione alla Cassa Conguaglio Settore Elettrico (CCSE); sarebbe opportuno al riguardo coordinare le due rendicontazioni, evitando duplicazione di attività;
- **determinazione del PCS per l'invio all'impresa maggiore di trasporto:** è effettuata dai distributori sulla base di informazioni fornite dalla stessa impresa di trasporto. Potrebbero quindi essere adottate al riguardo modalità che evitino "doppi passaggi".

Per quanto concerne l'efficientamento delle operazioni di caricamento dei dati sul server dell'Autorità, come già evidenziato nelle Osservazioni e proposte di carattere generale, si segnala alcune criticità con le corrispondenti ipotesi di soluzione:

- **anagrafica territoriale:** non è possibile eseguire stampe o scaricare un elenco con tutte le informazioni che riguardano le località; sarebbe utile al riguardo poter effettuare stampe riepilogative di tutte le informazioni presenti o, meglio, scaricare un corrispondente file (anche in semplice formato excel); sarebbe inoltre utile poter rilevare anche la data di inserimento nel sistema delle singole località;
- **sicurezza e continuità:** attualmente l'operatore deve aprire tutte le singole località selezionare lo "stato gestione" e confermarle una per volta; sarebbe molto più efficiente poter mantenere lo "stato" confermato dell'anno precedente, eseguire una stampa totale (o scaricare un relativo file) riportante gli "stati" in base alla quale modificare solo le località da correggere, effettuando, una volta inserite le variazioni (eventualmente anche tramite caricamento massivo del file scaricato e opportunamente corretto), un'unica conferma finale;
- **sicurezza degli impianti – postcontatore:** si segnala che per tale raccolta non viene prodotta alcuna stampa iniziale, molto utile come *check-list* per gli inserimenti; al riguardo sarebbe senz'altro opportuno poter disporre di un collegamento con l'anagrafica territoriale per poter stampare o scaricare tramite file (ad esempio excel), nell'ambito di tale raccolta, l'elenco degli impianti.

Si segnala inoltre che il sistema telematico su cui sono effettuate le raccolte dati non risulta sempre stabile (con frequenti time out in fase di caricamento dati). Si chiede, pertanto, un miglioramento dell'infrastruttura.

Contestualmente, vista la rilevanza che le raccolte dati hanno assunto nelle aziende, dovrebbe essere studiata la possibilità di abilitare, oltre ai profili già esistenti di “caricamento” e “caricamento e invio” dei dati, anche un ulteriore profilo di sola “visualizzazione/stampa” degli stessi.

Con riferimento ai caricamenti massivi, in alcuni casi si evidenziano ancora alcuni problemi, che si riporta di seguito a titolo esemplificativo:

- **qualità commerciale della distribuzione gas:** nell’ambito di tale raccolta dati si sono rilevati parecchi problemi nell’acquisizione da parte del sistema dei *files *.xml* per il caricamento massivo; molti dei problemi potrebbero essere risolti prevedendo che il caricamento massivo dei dati avvenga, come avviene per i distributori elettrici, tramite formato Access. Inoltre nella stessa raccolta dati, in caso di caricamento manuale, il sistema telematico obbliga l’operatore, al termine della compilazione di ogni singola scheda, a rifelezionare la provincia oggetto dell’inserimento dal menù principale contenente l’elenco di tutte le provincie in cui l’operatore è presente; sarebbe utile prevedere un sottomenù che permetta la compilazione consequenziale di tutte le sezioni di una singola provincia;
- **tariffe:** il caricamento è cospicuo e complesso vengono inserite diverse sezioni e solo alla fine vengono consentiti i controlli dei dati inseriti. Sarebbe utile poter consentire i medesimi controlli progressivamente al caricamento di ogni sezione rispetto ai dati già caricati nelle sezioni precedentemente compilate; nel caso di controlli con esito negativo, sarebbe inoltre molto utile poter avere indicazioni di diagnostica dell’errore o degli errori, che consentano in breve tempo di capire dove intervenire per le correzioni del caso.

La sezione dei dati fisici si carica con un file master fornito dall’Autorità, ma tutte le volte è necessario far intervenire *l’help desk* informatico del sistema telematico dell’Autorità per farlo generare, perdendo alcuni giorni di lavoro.

Durante il caricamento dei dati, soprattutto relativi a località di nuovo inserimento, è possibile vengano rilevati errori che diventano bloccanti per la conferma anche di tutte le altre località; sarebbe molto utile, al riguardo, poter bloccare l’inserimento solo per la località con errori (che potrebbe così essere verificata con calma) e consentire la conferma di tutti gli altri dati.

Si suggerisce, inoltre, la creazione di una sezione a parte con caricamento massivo per le delibere COL.

Un ulteriore problema riguarda le schede storiche: se la località viene divisa a seguito di inserimento corrispondenti a sconfinamenti che superano nel tempo i n. 10 PdR, si crea un nuovo codice e di conseguenza non viene aggiornato lo storico che risulta quindi a zero.

- **Unbundling:** risulta indispensabile poter conoscere in anticipo rispetto all’esercizio che dovrà essere rendicontato le modalità con cui dovranno essere forniti (e quindi prima coerentemente contabilizzati) i dati richiesti, senza dover poi ricorrere a sempre complesse operazioni di riconciliazione manuale.

Suggerimenti di carattere organizzativo e di indirizzo metodologico per lo sviluppo dell'analisi

Data l'ampiezza e la complessità dell'ambito dell'analisi, Anigas suggerisce di progettare lo sviluppo dell'analisi considerando:

- **perimetro di analisi:** individuare perimetri omogenei di soggetti o attività (ad esempio, per comparti: gas, elettricità, rinnovabili ed efficienza energetica, ecc. / per filiera: trasporto, stoccaggio, distribuzione, post contatore / per catena commerciale: importatore, shipper, venditore al dettaglio, trader, ecc), evidenziando ed estrapolando gli insiemi di informazioni "comuni" per gli operatori soggetti agli obblighi informativi;
- **organizzazione dell'analisi:** per ogni perimetro definito, costituire dei gruppi di lavoro ristretti anche per i soggetti interessati alla consultazione (operatori energetici e loro formazioni associative), prevedendo la partecipazione sia dei tecnici informatici che dei responsabili della regolazione;
- **programmazione dell'analisi:** definire un programma di lavoro con obiettivi mirati per singolo gruppo di lavoro e cronoprogrammi di dettaglio.